



Museo del Violino

UNO MEDIA

STRADIVARI*festival*

28 settembre - 14 ottobre 2018

Auditorium Giovanni Arvedi - Cremona

VI EDIZIONE

CARTELLA STAMPA



STRADIVARI festival 2018

venerdì 28 settembre – domenica 14 ottobre 2018

Auditorium Giovanni Arvedi

Museo del Violino, Cremona

Una parata di stelle internazionali sotto il segno dell'archetto

- All'Auditorium Giovanni Arvedi il gotha del concertismo mondiale: da Sarah Chang a Kiril Troussov, da Nicolaj Znaider a Sergej Krylov, da Maxim Vengerov a Vladimir Spivakov, James Ehnes e Laura van der Heijden, fino a Gidon Kremer e Mario Brunello
- Gli strumenti più preziosi: lo Stradivari *Brodsky* 1702, il Guarneri del Gesù che fu di Fritz Kreisler, lo Stradivari del 1727 appartenuto a Rudolphe Kreutzer, l'*ex Marsick* del 1715
- E ancora, il festival nel festival con "Krylov Violin Project", la due giorni con il Maestro russo a fare da mattatore alla guida di un gruppo di illustri "friends"

Milano, 12 giugno 2018 – Dal 28 settembre al 14 ottobre torna a Cremona **STRADIVARI festival**, con la direzione artistica di **Roberto Codazzi**. Giunta alla sesta edizione, la rassegna regalerà al pubblico un'esperienza unica: alcuni tra i più celebri virtuosi dell'archetto (chi al proprio debutto al Festival, chi al debutto assoluto a Cremona) si esibiranno sul palco dell'Auditorium Giovanni Arvedi del Museo del Violino in 8 concerti più la tradizionale appendice a dicembre del *memorial day* portando con sé strumenti di straordinario valore artistico e storico.

Il Festival prende il via **venerdì 28 settembre** (ore 21) con la violinista rivelazione **Sarah Chang**. Ex bambina prodigio (già a 8 anni partecipava ad audizioni con Riccardo Muti e Zubin Mehta), Chang è oggi riconosciuta internazionalmente come una delle interpreti più accattivanti e di grande talento, in grado di stupire per virtuosismo e musicalità. Affiancata da **I Virtuosi Italiani**, orchestra da camera specializzata nel repertorio settecentesco, suonerà con un prezioso Guarneri del Gesù brani di Vivaldi e Vitali.

Sabato 29 settembre sarà la volta di **Nicolaj Znaider**, non solo uno dei più grandi violinisti dell'attuale panorama musicale, ma anche uno degli artisti più versatili, che unisce il talento da solista a quello di direttore d'orchestra e di musicista da camera. Dopo lo straordinario successo ottenuto il giugno scorso nel concerto di piazza Duomo a Milano con la Filarmonica della Scala sotto la direzione di Riccardo Chailly, Znaider salirà sul palco dell'Auditorium Arvedi insieme all'**Orchestra Filarmonica di Torino**, suonando per l'occasione il Guarneri del Gesù del 1741 appartenuto a Fritz Kreisler.

Domenica 30 settembre riflettori accesi su **James Ehnes**, violinista fra i più affermati della sua generazione che suona lo Stradivari *ex Marsick* del 1715, e sulla brillante violoncellista **Laura van der Heijden**, i quali saranno accompagnati dalla prima orchestra da camera fondata in Inghilterra, i **London Mozart Players**.

Kirill Troussov, insieme alla sorella, la pianista **Alexandra Troussova**, sarà il protagonista del concerto di **giovedì 4 ottobre**. Sostenuto e guidato negli anni della sua formazione da Sir Yehudi Menuhin, Troussov è riconosciuto oggi come uno dei maggiori violinisti del panorama internazionale per l'eleganza, la tecnica impeccabile, l'eccezionale sensibilità musicale e la bellezza delle sue sonorità. Nel concerto cremonese suonerà lo straordinario violino Stradivari *Brodsky* del 1702, con il quale Adolph Brodsky eseguì il 4 dicembre del 1881 per la prima volta il celebre "Concerto per violino" di Ciaikovskij.

Vincitore del premio Wieniawski a soli 10 anni, **Maxim Vengerov** è considerato un esponente di spicco della scuola violinistica russa: tecnica di ferro, prepotente personalità interpretativa, suono robusto e trascinate ma capace di plasmarsi in cantabili cremosi, Vengerov ha percorso una delle più incredibili carriere del mondo violinistico, imbracciando lo Stradivari datato 1727 e appartenuto a Rodolphe Kreutzer, il dedicatario della più famosa Sonata per violino di Beethoven. **Sabato 6 ottobre** Vengerov si esibirà in duo con il pianista Roustem Saitkoulou.

Novità di questa sesta edizione è il festival nel festival che vedrà protagonista **Sergej Krylov**. Il Maestro russo sarà il mattatore della due giorni in programma **giovedì 11** e **venerdì 12 ottobre**. In occasione del **Krylov Violin Project**, il grande virtuoso, simbolo di Cremona nel mondo, si esibirà nella prima serata come camerista con un ensemble di amici ribattezzato **Krylov&Friends**, mentre la sera successiva sarà impegnato nel doppio ruolo di solista e direttore insieme alla **Lithuanian Chamber Orchestra**. Due concerti imperdibili, anche per la straordinaria originalità e la difficoltà dei programmi che spaziano da Grieg a Shostakovich.

Per il gran finale, **domenica 14 ottobre**, STRADIVARI*festival* ha in serbo un evento speciale dedicato al legame tra Italia e Russia sotto il segno degli strumenti ad arco, con **Vladimir Spivakov** e **I Virtuosi di Mosca**. Era il 1979 quando Spivakov si unì ad un gruppo di amici e colleghi artisti, tra cui laureati in musica provenienti da tutto il mondo, per dare vita a I Virtuosi di Mosca: un ensemble che in quasi trent'anni di attività si è affermato tra le migliori orchestre da camera del mondo.

In omaggio al grande liutaio, nell'anniversario della sua morte, **martedì 18 dicembre** alle ore 21 è in programma **STRADIVARI*memorialday***: l'istrionico violinista **Gidon Kremer**, accompagnato dalla sua **Kremerata Baltica** (l'orchestra da lui fondata nel 1997) e con la collaborazione del violoncellista **Mario Brunello** e del pianista **Michail Lifits**, porterà in scena un programma interamente dedicato alle musiche di Mahler, alcune delle quali appositamente arrangiate per orchestra da camera.

STRADIVARI*festival* e STRADIVARI*memorialday* sono promossi da Museo del Violino e Unomedia, con il patrocinio del Comune di Cremona e il sostegno di Fondazione Arvedi Buschini, MDV friends, della Fondazione di beneficenza "Arte, Scienza e Sport" di Alisher Usmanov, Adecco, Air Liquide, Enel e Steel Mont.

Tutte le informazioni e gli aggiornamenti sul festival sono disponibili sul sito www.stradivarifestival.it.

Ufficio stampa

Alessandro Bardelli 393/2727014 - press@museodelviolino.org

Sec Relazioni Pubbliche e Istituzionali - 02/624999.1

Silvia Rocchi 333/3013039 - rochi@segrp.com

Lara Visigalli 335/8348516 - visigalli@segrp.com

Informazioni e prevendita biglietti

Biglietti (dal 30 giugno)

venerdì 28 settembre (Sarah Chang)

settori A / B / C / D / E: 35 € - settori F / G / H / I: 25 €

sabato 29 settembre (Nicolaj Znaider)

settori A / B / C / D / E: 30 € - settori F / G / H / I: 20 €

domenica 30 settembre (James Ehnes)

settori A / B / C / D / E: 25 € - settori F / G / H / I: 15 €

giovedì 4 ottobre (Kirill Trousov)

settori A / B / C / D / E: 25 € - settori F / G / H / I: 15 €

sabato 6 ottobre (Maxim Vengerov)

settori A / B / C / D / E: 45 € - settori F / G / H / I: 30 €

giovedì 11 ottobre (Sergej Krylov)

settori A / B / C / D / E: 30 € - settori F / G / H / I: 20 €

venerdì 12 ottobre (Sergej Krylov)

settori A / B / C / D / E: 35 € - settori F / G / H / I: 25 €

domenica 14 ottobre (Vladimir Spivakov)

settori A / B / C / D / E: 30 € - settori F / G / H / I: 20 €

Riduzione under 25

settori F / G / H / I 20 €

(non previsto per concerti del 30 settembre e del 4 ottobre)

Abbonamenti (dal 22 giugno)

(8 concerti Stradivari*festival*)

settori A / B / C / D / E: 180 €

settori F / G / H / I: 110 €

(prelazione ex abbonati dal 12 giugno)

STRADIVARI*memorialday*

martedì 18 dicembre ore 21

Gidon Kremer

Mario Brunello

Kremerata Baltica

settori A / B / C / D / E: 45 € - settori F / G / H / I: 30 €

(in vendita dal 12 giugno)

Vendita biglietti:

Teatro Amilcare Ponchielli

Corso Vittorio Emanuele II, 52 - Cremona

tel. 0372.022001 e tel. 0372.022002

dal lunedì al sabato: 10:30 / 13:30 – 16:30 / 19:30

Museo Del Violino

Piazza Marconi, 5 – Cremona

tel. 0372.080809

dal martedì alla domenica: 10:00 / 18:00

online: www.vivaticket.it (dal 30 giugno)



Nell'anno della concretizzazione del Distretto culturale della liuteria, durante lo straordinario appuntamento delle Olimpiadi della liuteria, si apre l'edizione 2018 dello STRADIVARI festival, un appuntamento divenuto ormai fisso nella ricchissima programmazione culturale cittadina. Non vediamo l'ora di assistere agli otto concerti che contribuiranno ad accendere i riflettori sul nostro Museo del Violino, punta di diamante del sistema museale cremonese e della città. E così, la musica e i talenti internazionali che si alterneranno nello splendido Auditorium Giovanni Arvedi esalteranno la storia e il futuro di Cremona, la tradizione di quel saper fare liutario che è patrimonio, responsabilità e prospettiva di crescita per il futuro. Il ringraziamento va a tutti i soci della Fondazione e in particolare al Cavaliere Giovanni Arvedi, ai main sponsor e a tutti gli Mdv Friends, ai sostenitori, ai partner tecnici e ai media partner. Lo STRADIVARI festival è un festival del sistema Cremona e per il sistema Cremona!

Gianluca Galimberti

Sindaco di Cremona e Presidente della Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari

Un nesso inscindibile lega interpreti, compositori e strumenti. Ai tempi di Amati, Stradivari, Guarneri come oggi. Questa affinità si rinnova nella coincidenza tra STRADIVARI festival e la XV edizione del Concorso Triennale Internazionale, non a torto considerato l'Olimpiade dei Liutai. Il gesto del solista incontra quello del costruttore: un patrimonio unico di storia e saperi antichi abita il presente e disegna una ricca trama culturale, cremonese e universale al tempo stesso, fatta di strumenti ad arco e musica, tradizione e innovazione, creatività e bellezza, ognuno specchiato e iscritto nell'altro.

Nel programma dei concerti c'è eco della vita del Museo e degli scambi, mai così intensi, con la Federazione Russa: la mostra "Il Mito di Stradivari" a Mosca, gli accordi per la formazione di specialisti in restauro di strumenti musicali, le collaborazioni e i prestiti nell'ambito di *friends of Stradivari* hanno scandito l'attività dell'ultimo anno. Ora siamo pronti ad emozionarci ed applaudire i grandi solisti, in maggior parte eredi di una tra le migliori scuole violinistiche al mondo. Perché solo quando interpreti, compositori e strumenti si incontrano sul palcoscenico sanno far vibrare note fatte di arte, passione e dedizione.

STRADIVARI festival è realizzato con il sostegno di Fondazione Arvedi Buschini e delle imprese MdV friends. A loro esprimo sincera gratitudine e profonda riconoscenza.

Virginia Villa

Direttore Generale della Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari

Otto concerti per una straordinaria parata di stelle del violinismo internazionale, con l'aggiunta dell'ormai tradizionale appendice dicembrina del "memorialday". Questo e altro ancora è STRADIVARI festival 2018, una rassegna che mai come quest'anno porta all'Auditorium Arvedi del Museo del Violino il gotha del concertismo mondiale. Virtuosi come Sarah Chang, Nicolaj Znaider, James Ehnes, Kirill Troussov, Maxim Vengerov, Sergej Krylov, Vladimir Spivakov, Gidon Kremer, Mario Brunello, Laura van der Heijden, alcuni al debutto al festival, altri al debutto assoluto a Cremona. E porteranno con sé strumenti di straordinario valore storico e artistico, come lo Stradivari appartenuto a Kreutzer, dedicatario dell'omonima Sonata di Beethoven, o quello appartenuto a Brodsky, il primo interprete del celebre Concerto per violino di Ciaikovskij. Per non dire del Guarneri del Gesù che fu di Fritz Kreisler. E novità di quest'anno – come fosse un festival nel festival – è il Krylov Violin Project, intensa due-giorni in cui il grande virtuoso, simbolo di Cremona nel mondo, farà da mattatore proponendosi come solista e direttore, oltre che come camerista alla guida di un gruppo di illustri "friends".

Roberto Codazzi

Direttore Artistico STRADIVARI festival



STRADIVARI festival

Programma Artistico

Venerdì 28 settembre

Auditorium Giovanni Arvedi, ore 21

Sarah Chang violino

I Virtuosi Italiani

T. Vitali, *Ciaccona*

A. Vivaldi, *Le Quattro Stagioni*

A. Vivaldi, *Variazioni su "La Follia"*

Sarah Chang è stata una rivelazione nel panorama musicale. Una personalità che raramente si incontra e che non ha avuto difficoltà a imporsi fra le violiniste più famose al mondo. Riconosciuta internazionalmente come una delle interpreti più accattivanti e di grande talento della musica classica, ex bambina prodigio (a otto anni le audizioni con Riccardo Muti e Zubin Mehta), ora Sarah Chang è protagonista di una carriera internazionale brillante che continua a stupire per il suo virtuosismo, la sua musicalità e il coinvolgimento emozionale. Suona un prezioso Guarneri del Gesù. In questo concerto Sarah Chang è affiancata da I Virtuosi Italiani, orchestra da camera specializzata nel repertorio settecentesco.

Sabato 29 settembre

Auditorium Giovanni Arvedi, ore 21

Nicolaj Znaider violino

Orchestra Filarmonica di Torino

W. A. Mozart, *Concerto per violino n. 3 in sol maggiore K 216*

F. Kreisler, *Liebeslied*

F. J. Haydn, *Sinfonia n. 49 in fa minore "La Passione"*

Nicolaj Znaider non è solo uno dei più grandi violinisti dell'attuale panorama musicale ma si sta dimostrando anche uno degli artisti più versatili della sua generazione, unendo il talento da solista a quello di direttore d'orchestra e musicista da camera.

Lo scorso giugno ha ottenuto uno straordinario successo personale interpretando il celebre *Concerto per violino di Ciaikovskij* in Piazza Duomo a Milano con la Filarmonica della Scala e sotto la direzione di Riccardo Chailly. Suona il Guarneri del Gesù del 1741 appartenuto al mitico Fritz Kreisler.

In questo concerto Nicolaj Znaider è coadiuvato dall'Orchestra Filarmonica di Torino, gruppo di notevole affidabilità ed esperienza.

Domenica 30 settembre

Auditorium Giovanni Arvedi, ore 21

James Ehnes violino

Laura van der Heijden violoncello

London Mozart Players

W. A. Mozart, *Divertimento per archi in si bemolle maggiore K137*

F. J. Haydn, *Concerto n. 2 in re maggiore per violoncello e orchestra*

W. A. Mozart, *Concerto n. 4 per violino in re maggiore K 218*

F. J. Haydn, *Sinfonia n. 44 in mi minore "Trauer-Symphonie"*

Quella di James Ehnes è la storia di un predestinato della musica. Nato in Canada, figlio di un professore di tromba e di una ballerina classica, ha iniziato a suonare il violino a soli quattro anni, diventando un enfant prodige. Oggi è tra i violinisti più affermati della sua generazione. Suona un fantastico violino di Stradivari, l'ex Marsick del 1715.

Figlia di una svizzera e di un olandese ma nata e cresciuta in Inghilterra, Laura van der Heijden è tra le violoncelliste più brillanti della sua generazione. "Le sue capacità sono superlative, il suo violoncello canta, lei suona sul serio ed è ciò che conta di più", ha detto di lei il famoso pianista Fazil Say.

In questo concerto James Ehnes e Laura van der Heijden sono solisti con i London Mozart Players, la prima orchestra da camera fondata in Inghilterra.

Giovedì 4 ottobre

Auditorium Giovanni Arvedi, ore 21

Kirill Troussov violino

Alexandra Trousova pianoforte

C. Franck, *Sonata in la maggiore*

T. Vitali, *Ciaccona*

C. Saint-Saens, *Havanaise*

M. Ravel, *Tzigane*

Sostenuto e guidato da Sir Yehudi Menuhin negli anni della sua formazione, Kirill Troussov è ora largamente riconosciuto come uno dei maggiori violinisti della sua generazione. La stampa internazionale ne ha lodato l'eleganza, la tecnica impeccabile, l'eccezionale sensibilità musicale e la bellezza delle sue sonorità.

I Cd registrati dal virtuoso assieme alla sorella, la pianista Alexandra Trousova, per EMI Classics e per MDG, hanno ricevuto entusiastiche recensioni e numerosi premi da parte della stampa internazionale.

Suona un violino straordinario, lo Stradivari "Brodsky" del 1702, strumento con il quale Adolph Brodsky eseguì, il 4 dicembre del 1881, la prima assoluta del celebre *Concerto per violino di Ciaikovskij*

Sabato 6 ottobre

Auditorium Giovanni Arvedi, ore 21

Maxim Vengerov violino

Roustem Saitkoulov pianoforte

J. Brahms, *Sonata n. 3 in re minore per violino e pianoforte op. 108*

G. Enescu, *Sonata n. 2 in fa minore per violino e pianoforte op. 6*

M. Ravel, *Sonata n. 2 in sol maggiore per violino e pianoforte*

E. W. Ernst, *The Last Rose of Summer*

N. Paganini, *Cantabile*

N. Paganini, *I Palpiti*

Sbalorditivo vincitore del Premio Wieniawski a soli 10 anni, da allora Maxim Vengerov ha percorso una delle più incredibili carriere che il mondo violinistico conosca. Esponente di spicco della scuola violinistica russa - che significa tecnica di ferro, prepotente personalità interpretativa, suono robusto, trascinante, tuttavia capace di plasmarsi in cantabili cremosi - Vengerov è uno di poche parole che preferisce piuttosto imbracciare il suo Stradivari, e non uno Stradivari qualsiasi: quello datato 1727 appartenuto a Rodolphe Kreutzer, il dedicatario della più famosa *Sonata per violino* di Beethoven.

In questo concerto Maxim Vengerov si esibisce in duo con il pianista Roustem Saitkoulov.

Krylov Violin Project

Giovedì 11 ottobre

Auditorium Giovanni Arvedi, ore 21

Krylov & Friends

Sergej Krylov violino e direzione

Philipp Kopachevsky pianoforte

Lithuanian Chamber Orchestra Quartetto d'archi e Quartetto di percussioni

D. Shostakovich, *Sinfonia n. 15 (arr. Derevianko)*

E. Chausson, *Concerto per violino, pianoforte e quartetto d'archi*

Venerdì 12 ottobre

Auditorium Giovanni Arvedi, ore 21

Lithuanian Chamber Orchestra

Sergej Krylov violino e direzione

E. Grieg, Holberg *Suite per orchestra op. 40*

F. Mendelssohn, *Concerto per violino in re minore*

L. Bernstein, *Serenata per violino, archi, arpa e percussioni*

Sergej Krylov è da anni un ambasciatore di Cremona “città della musica” nel mondo. Un ambasciatore della “città della musica” ma anche della “capitale della liuteria”. Per rendere omaggio all’arte di questo formidabile musicista, STRADIVARI*festival* inserisce quest’anno nel proprio cartellone l’iniziativa denominata *Krylov Violin Project* per rappresentare, nell’arco di due serate, la versatilità di questo straordinario maestro. Nel primo concerto è accompagnato da un ensemble di amici ribattezzato Krylov & Friends con un programma che spazia nella musica da camera. Nel secondo appuntamento si esibisce come solista e direttore con la “sua” Lithuanian Chamber Orchestra. I due concerti si qualificano anche per la straordinaria originalità e difficoltà dei programmi, assolutamente da non perdere. Spiccano la trascrizione cameristica, innervata da quartetto di percussioni, della *Sinfonia n. 15* di Shostakovich, il *Concerto per violino, pianoforte e quartetto d'archi* di Chausson, la *Serenata per violino, archi, arpa e percussioni* di Bernstein composta dal mitico Lenny, di cui si celebra quest'anno il centenario della nascita, sull'onda di una lettura del Simposio di Platone.

Evento speciale “Italia-Russia”

Domenica 14 ottobre

Auditorium Giovanni Arvedi, ore 21

Vladimir Spivakov violino e direzione

I Virtuosi di Mosca

A. Vivaldi, *Concerto per violino in mi minore*

A. Vivaldi, *Sinfonia*

L. Boccherini, *Sinfonia in mi minore*

F. J. Haydn, *Concerto per pianoforte e orchestra in re maggiore (solista Shio Okui)*

F. J. Haydn, *Sinfonia n. 45 in fa diesis minore “Sinfonia degli addii”*

Nel 1979 Vladimir Spivakov, straordinario virtuoso del violino, si unisce ad un gruppo di amici e colleghi artisti, tra cui laureati in musica provenienti da tutto il mondo, solisti e primi violini delle migliori orchestre sinfoniche e da camera di Mosca, per fondare l’orchestra da camera I Virtuosi di Mosca. Grazie al Maestro e alla sua quasi trentennale attività a favore dell’ensemble, oggi I Virtuosi di Mosca possono essere senza dubbio annoverati tra le migliori orchestre da camera a livello mondiale.

STRADIVARI *memorialday 2018*

Martedì 18 dicembre

Auditorium Giovanni Arvedi, ore 21

Gidon Kremer violino e direzione

Mario Brunello violoncello e direzione

Kremerata Baltica

G. Mahler, *Quartetto in la minore per pianoforte e archi*

G. Mahler, *Adagio dalla Sinfonia n. 10 (arr. per orchestra d'archi di Hans Stadlmair)*

G. Mahler, *Sinfonia n. 4 (arr. per soprano e orchestra da camera di Klaus Simon)*

Gidon Kremer è una delle personalità più geniali del panorama musicale internazionale. Violinista eccelso e istrionico, nel suo percorso non ha mai effettuato scelte scontate e convenzionali, impostando progetti che hanno fatto di lui un artista di culto tra gli appassionati del genere. In questo progetto, Gidon Kremer e la sua Kremerata Baltica – orchestra fondata dal maestro di Riga nel 1997 – si avvalgono della collaborazione del violoncellista italiano Mario Brunello, qui impegnato anche come direttore in alternanza con lo stesso Kremer, del pianista russo Michail Lifits e della violista Kristina Anuseviciute, per impaginare un programma interamente dedicato a musiche di Gustav Mahler, alcune appositamente arrangiate per orchestra da camera. La curiosità consiste anche nel fatto di poter ascoltare in una originale riduzione di organico opere originariamente monumentali, come la *Quarta Sinfonia*, proposta in trascrizione per soprano, archi, quintetto di fiati, fisarmonica e percussioni, e l'*Adagio della Decima*, l'enigmatica Sinfonia mahleriana rimasta incompiuta.

STRADIVARIfestival è organizzato da



Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari

Soci fondatori



Cremona
COMUNE DI CREMONA



Progetto realizzato con il supporto
della Fondazione di beneficenza
"Arte, Scienza e Sport" di Alisher Usmanov

Co sponsor



con il sostegno di MdV friends



Soci sostenitori MdV



Contribuzione Nazionale
all'Antiquariato e all'Arte
Medioevo



Con il patrocinio di



Regione Lombardia

Technical partners



Media partners





Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona

Dal 1976 la Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona – già Ente Triennale – tutela e promuove il valore storico e culturale della liuteria cremonese, classica e contemporanea.

La capacità unica di creare strumenti ad arco di raffinata fattura è alla base di quell'identità cittadina che, nel solco di una tradizione di eccellenze alto-artigianali, affonda le proprie radici nel Rinascimento e nei primi secoli dell'età moderna per giungere intatta fino ad oggi.

Il costante impegno di ricerca e riscoperta dei grandi maestri del passato e della loro opera si traduce, quotidianamente, nella gestione e organizzazione del Museo del Violino, dei concerti nell'Auditorium Giovanni Arvedi e nell'allestimento di mostre di liuteria storica capaci di catalizzare, grazie al rilievo dei contenuti scientifici e a proposte spesso inedite, l'attenzione internazionale.

Gli eredi dei grandi Maestri sono gli artigiani di oggi. La Fondazione organizza, dal 1976, il Concorso Triennale Internazionale "Antonio Stradivari", momento di confronto privilegiato tra i migliori costruttori di tutto il mondo, tanto da esser definito, non a caso, le Olimpiadi della Liuteria.

Dal 2009 la Fondazione ha anche promosso il progetto "friends of Stradivari", network mondiale tra quanti possiedono, studiano, utilizzano strumenti della liuteria classica cremonese o ne sono semplicemente appassionati.

Soci fondatori



Cremona
COMUNE DI CREMONA



Associazione Industriali
Cremona

Soci sostenitori MdV



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Gianluca Galimberti *Presidente, Sindaco di Cremona*

Paolo Salvelli, *Vicepresidente*

Paolo Bodini, *Presidente "friends of Stradivari"*

Mario Caldonazzo

Roberto Zanchi

Giovanni Arvedi, *Presidente onorario*

Virginia Villa, *Direttore Generale*

CONSIGLIO GENERALE

Paolo Bodini

Stefano Bolis

Manuela Bonetti

Rossano Bonetti

Mario Caldonazzo

Gianluca Galimberti

Paolo Salvelli

Alessandro Tantardini

Luigi Vinci

Roberto Zanchi

www.museodelviolino.org